
Memorandum Italia-Libia, in piazza contro il rinnovo

Autore: Redazione

Fonte: Città Nuova

40 organizzazioni invitano la società civile a scendere in piazza durante la manifestazione organizzata alle 17,30 in piazza dell'Esquilino

Se entro il 2 novembre il governo italiano non deciderà per la sua revoca, **il Memorandum Italia-Libia verrà automaticamente rinnovato** per altri 3 anni. Si tratta di un accordo che da ormai 5 anni ha conseguenze drammatiche sulla vita di migliaia di donne, uomini e bambini migranti e rifugiati. **Dal 2017 ad ottobre 2022 quasi 100 mila persone sono state intercettate in mare** dalla guardia costiera libica e riportate forzatamente in Libia, un Paese che non può essere considerato sicuro. Le organizzazioni chiedono al governo italiano di riconoscere le proprie responsabilità e di non rinnovare gli accordi con la Libia. 40 organizzazioni chiedono **all'Italia e all'Europa di riconoscere le proprie responsabilità e non rinnovare gli accordi con la Libia** e invitano la società civile a scendere in piazza durante la manifestazione organizzata alle 17.30 in piazza dell'Esquilino a Roma, mercoledì 26 ottobre. Le organizzazioni firmatarie: A Buon Diritto, ACAT Italia, ACLI, ActionAid, Agenzia Habeshia, Alarm Phone, Amnesty International Italia, AOI, ARCI, ASGI, Centro Astalli, CGIL, CIES, CINI, CNCA, Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos, Comunità Papa Giovanni XXIII, CoNNGI, FCEI, Focus Casa dei Diritti Sociali, Fondazione Migrantes, Emergency, Euro-Med Rights, Europasilo, Intersos, Mani Rosse Antirazziste, Medici del Mondo Italia, Mediterranea, Medici Senza Frontiere, Movimento Italiani Senza Cittadinanza, Open Arms, Oxfam Italia, Refugees Welcome Italia, ResQ – People Saving People, Save the Children, Sea-Watch, Senza Confine, SIMM, UIL, UNIRE (Unione Nazionale Italiana dei Rifugiati ed Esuli).

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it